



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



UNESCO Associated Schools – Logo to be used by schools

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Rivanazzano Terme
Via XX Settembre n. 45 - 27055 - Rivanazzano Terme - Pavia
Tel/fax. ☐0383 - 92381
Email pvic81100g@istruzione.it - PVIC81100G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutocomprensivorivanazzano.gov.it
Codice fiscale 86002240181



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Name of School
Member of UNESCO
Associated Schools



PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

PREMESSA

Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna; significa dare a ciascuno ciò di cui ha bisogno, assicurando a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico, promuovere le risorse e le potenzialità di ciascuno.

Tutto ciò implica un cambiamento: nel contesto, nei contenuti e nelle metodologie.

E' necessario che la scuola introduca quegli ingredienti tecnici, pedagogici, curricolari, psicologici, didattici che rendano la "normalità, speciale", perchè adatta al rispondere efficacemente ai bisogni degli alunni.

In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare di tutti gli alunni, ma anche un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

E' necessario che la scuola "ri-conosca" le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza, le sue potenzialità e su essi progetti cammini di lavoro.

L'integrazione degli alunni con disabilità o con DSA può essere realizzata solo in una scuola che "ri-conosca" effettivamente i Bisogni Educativi Speciali, anche attraverso un Piano Educativo Individualizzato, per gli alunni con disabilità e il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA o con altre difficoltà anche temporanee..

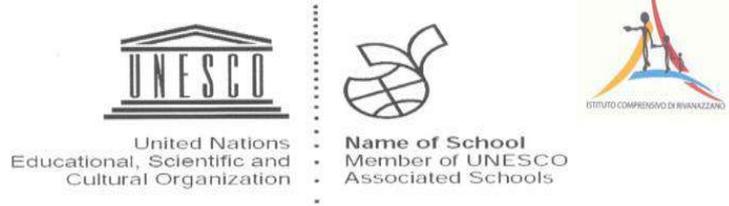
IL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

E' un documento deliberato dal Collegio dei Docenti e annesso al POF dell'Istituto; contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istruzione scolastica; traccia le diverse fasi dell'accoglienza; indica le attività di facilitazione e quali provvedimenti dispensativi e/o compensativi adottare nei confronti degli alunni.



UNESCO Associated Schools – Logo to be used by schools

Ministero dell'Istruzione dell'Università
e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di
Rivanazzano Terme
Via XX Settembre n. 45 - 27055 -
Rivanazzano Terme - Pavia
Tel/fax. ☐0383 - 92381
Email pvic81100g@istruzione.it -
PVIC81100G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutocomprensivorivanazzano.gov.it
Codice fiscale 86002240181



Il protocollo di Accoglienza delinea inoltre prassi condivise di carattere:

- **amministrative e burocratiche** (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni);
- **comunicative e relazionali** (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
- **educative-didattiche** (assegnazione alla classe, accoglienza, predisposizione di PdF, PEI, PdP, individuazione di strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva ed accogliente);
- **sociali** (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio).

Esso costituisce un vero e proprio strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate.

L'adozione del Protocollo di Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni normative per gli alunni con disabilità contenute nella Legge Quadro n.104/92 e successivi decreti applicativi, la Legge Quadro 170/2010 relativa agli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 (BES).

FINALITA'

Al fine di un'inclusione scolastica e sociale ottimale degli alunni, il nostro Istituto attraverso il Protocollo di Accoglienza intende raggiungere le seguenti finalità:

- definire pratiche condivise tra tutto il personale del nostro Istituto;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi comuni, individualizzati o personalizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento;
- elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, inclusione, orientamento;
- informare adeguatamente il personale coinvolto;
- favorire la diagnosi precoce e i percorsi didattici riabilitativi;
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari, durante il percorso di istruzione e di formazione;
- coinvolgimento del gruppo classe, di tutti i docenti della classe;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



UNESCO Associated Schools – Logo to be used by schools

Ministero dell'Istruzione dell'Università
e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di
Rivanazzano Terme
Via XX Settembre n. 45 - 27055 -
Rivanazzano Terme - Pavia
Tel/fax. ☐0383 - 92381
Email pvic81100g@istruzione.it -
PVIC81100G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutocomprensivorivanazzano.gov.it
Codice fiscale 86002240181



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Name of School
Member of UNESCO
Associated Schools



- coinvolgimento del personale ATA;
- adottare forme di verifica e valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- accompagnare adeguatamente gli studenti con Bisogni Educativi Speciali nel percorso scolastico.

METODOLOGIA

Per raggiungere le finalità individuate, il Protocollo di Accoglienza è strutturato in diversi percorsi:

- Saranno curati i rapporti con specialisti e istituzioni locali per la stesura congiunta del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato relativo agli alunni con disabilità, del Piano Didattico Personalizzato relativo agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e altre difficoltà.
- Si cercherà di integrare il più possibile il lavoro dell'alunno e del gruppo classe; accanto al necessario intervento individualizzato o personalizzato, saranno privilegiate comunque le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali senza mai perdere di vista le finalità dell'inclusione.

FASI OPERATIVE PER L'INCLUSIONE

Al momento dell'iscrizione la scuola effettua, con l'aiuto della famiglia e degli eventuali insegnanti (ordini di scuola precedentemente frequentati) un'indagine conoscitiva dell'alunno per raccogliere informazioni, le più chiare ed omogenee possibili;

Nel mese di settembre l'insegnante di sostegno insieme agli altri docenti della classe/o sezione esaminano i documenti trasmessi dalla famiglia e/o dalla scuola precedentemente frequentata e si scambiano le prime informazioni:

- ❖ Diagnosi Funzionale.
- ❖ Criteri per facilitare il processo di inclusione (ruolo dell'insegnante di sostegno, presenza di un eventuale operatore socio educativo, partecipazione alla vita scolastica attraverso l'uso di mediazioni o mediatori; ecc.).
- ❖ Incontro con la famiglia e l'ASL.
- ❖ Analisi delle risorse e della situazione di partenza.

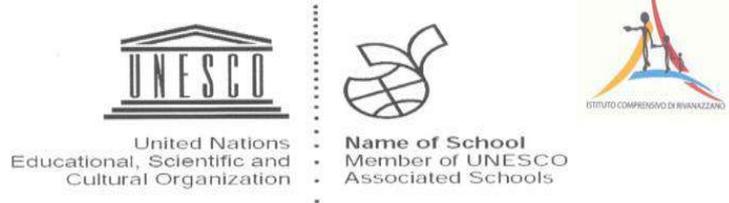
Nei mesi di settembre ed ottobre il Consiglio di Classe e/o team classe effettua le prime osservazioni e programma le attività di accoglienza dell'alunno disabile, prestando particolare attenzione al coinvolgimento di tutti gli allievi, predisponendo attività che prevedono la valorizzazione di tutte le diversità viste come fonte di crescita e ricchezza per tutti.

Entro il mese di novembre, dopo l'analisi della situazione di partenza e in seguito alle varie



UNESCO Associated Schools – Logo to be used by schools

Ministero dell'Istruzione dell'Università
e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di
Rivanazzano Terme
Via XX Settembre n. 45 - 27055 -
Rivanazzano Terme - Pavia
Tel/fax. ☐0383 - 92381
Email pvic81100g@istruzione.it -
PVIC81100G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutocomprensivorivanazzano.gov.it
Codice fiscale 86002240181



osservazioni effettuate, l'insegnante di sostegno predispone una bozza del **Piano Educativo Individualizzato**, che verrà condiviso ed integrato dal Consiglio di Classe e/o dal team classe, e dalle famiglie con la partecipazione se e è possibile dell'ASL.

Nel mesi di ottobre o novembre o dicembre viene effettuato il primo incontro con l'ASL, la famiglia e gli insegnanti curricolari, di sostegno e gli eventuali operatori socioeducativi e gli assistenti comunali.

In questo incontro:

- condivisione del PEI con la famiglia e gli operatori dell'ASL;
- scambio di informazioni tra tutte le varie componenti;
- predisposizione delle indicazioni di strategie d'intervento condivise;
- presentazione della programmazione, indicando se si tratta di programmi differenziati o personalizzati;
- definizione dell'orario delle varie materie di studio e delle modalità d'intervento (momenti di attività individuale in rapporto 1:1 con l'insegnante specializzato, presenza del docente di sostegno in classe ecc.);
- indicazioni delle modalità di valutazione- in questa sede sarà necessario chiarire che, per gli alunni che seguono un percorso differenziato, la valutazione deve essere rapportata agli obiettivi esplicitati nel PEI e non a quelli previsti dai curricoli ministeriali, mentre per i percorsi personalizzati la valutazione sarà positiva solo se saranno raggiunti gli obiettivi minimi fissati per ogni disciplina per la programmazione di classe.

Nei mesi di febbraio - marzo- aprile si terrà un incontro per verificare i risultati ottenuti, per condividere eventuali aggiustamenti del PEI, per esplicitare esperienze e strategie educative, per orientare i futuri processi di apprendimento ed educativi.

Durante tutto l'anno scolastico gli insegnanti utilizzeranno il massimo grado di flessibilità rispetto alle caratteristiche dell'allievo disabile e alle dinamiche che si svilupperanno, modificando, quando necessario, il percorso formativo in itinere.

Momenti di passaggio tra la scuola dell'infanzia e quella primaria e tra quest'ultima e la scuola secondaria di primo grado. Particolare attenzione verrà data per garantire un percorso di crescita il più possibile sereno e significativo. Si prevedono incontri con gli insegnanti degli altri gradi di scuola per avere una visione più esaustiva dell'alunno disabile e per approntare percorsi d'apprendimento reali e che possano essere inclusi nel progetto di vita dell'allievo.



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



UNESCO Associated Schools – Logo to be used by schools

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Rivanazzano Terme
Via XX Settembre n. 45 - 27055 - Rivanazzano Terme - Pavia
Tel/fax. ☐0383 - 92381
Email pvic81100g@istruzione.it - PVIC81100G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutocomprensivorivanazzano.gov.it
Codice fiscale 86002240181



United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization



Name of School
Member of UNESCO
Associated Schools



PERSONE DI RIFERIMENTO PREPOSTE ALL'ORGANIZZAZIONE PER L'INCLUSIONE: RUOLI – COMPITI

PERSONALE	COMPITI
Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - consultivi e di raccordo; - formazione delle classi; - assegnazione docenti di sostegno; - rapporti con le amministrazioni locali (Comune, Provincia,ATS...).
Docente di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> - partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione di tutta la classe; - svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici; - tiene rapporti con la famiglia, esperti ATS operatori comunali;
Docente curricolare	<ul style="list-style-type: none"> - accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione; - partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata; - collabora alla formulazione del PEI e successivamente predispone interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno disabile soprattutto quando non è presente il collega specializzato;
Collaboratori scolastici	<ul style="list-style-type: none"> - su richiesta aiuta l'alunno negli spostamenti interni, in mensa, nei servizi. Tale compito è obbligatorio e oggetto d'incentivazione, tenendo conto che l'alunno non può essere lasciato alla custodia del personale A.T.A.
Assistenti comunali	<ul style="list-style-type: none"> - partecipa alla vita scolastica in modo attivo e partecipe, svolge ruolo di mediatore e di filtro

DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
DIAGNOSI	<i>Descrive i livelli di funzionalità raggiunti e la</i> Operatori ATS o specialisti privati con	All'atto della prima segnalazione.



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



UNESCO Associated Schools – Logo to be used by schools

Ministero dell'Istruzione dell'Università
e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di
Rivanazzano Terme
Via XX Settembre n. 45 - 27055 -
Rivanazzano Terme - Pavia
Tel/fax. ☐0383 - 92381
Email pvic81100g@istruzione.it -
PVIC81100G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutocomprensivorivanazzano.gov.it
Codice fiscale 86002240181



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Name of School
Member of UNESCO
Associated Schools

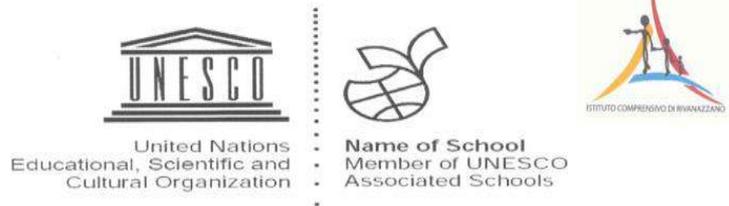


FUNZIONALE	<i>previsione di una possibile evoluzione dell'alunno certificato.</i>	opportuna vidimazione dell'ATS	
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE	<i>Indica le caratteristiche fisiche e psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare. Devono essere evidenziate le aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo didattico e socio- affettivo (in base alle linee guida degli accordi di programma).</i>	Operatori socio- sanitari, docenti curricolari, docente di sostegno, genitori dell'alunno(art. 12, commi 5° e 6° della L.104/92).	Viene aggiornato alla fine della Scuola d'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado o quando si è verificato un cambiamento significativo nell'alunno
PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO	<i>E' il documento nel quale sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie.</i>	Gli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, gli operatori, gli enti locali e i genitori dell'alunno.	Formulati entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico (fine novembre).
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO	<i>Misure educative e didattiche di supporto, strumenti compensativi, misure dispensative</i>	Docenti curricolari, specialisti, genitori	



UNESCO Associated Schools – Logo to be used by schools

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Rivanazzano Terme
Via XX Settembre n. 45 - 27055 - Rivanazzano Terme - Pavia
Tel/fax. ☐0383 - 92381
Email pvic81100g@istruzione.it - PVIC81100G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutocomprensivorivanazzano.gov.it
Codice fiscale 86002240181



VERIFICA IN ITINERE	<i>Riscontro delle attività programmate nel PEI e nel PdP con eventuali modifiche.</i>	Insegnanti di sostegno e curricolari, specialisti, genitori	A metà anno scolastico (fine gennaio).

DSA e Disturbi evolutivi specifici

Il progetto è rivolto :

- agli studenti con certificazione DSA;
- agli alunni sottoposti ad accertamenti diagnostici;
- agli alunni con disturbi evolutivi specifici,
- anche dove non sia presente certificazione clinica o diagnosi sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche (previa motivazione verbalizzata dal Consiglio di classe o il team dei docenti e in accordo con le famiglie).

L'attenzione della scuola persegue le seguenti **finalità**:

- a) garantire il diritto all'istruzione;
- b) favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, garantire una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità;
- c) ridurre i disagi relazionali ed emozionali;
- d) adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
- e) preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA;
- f) favorire la diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
- g) incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;
- h) assicurare eguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

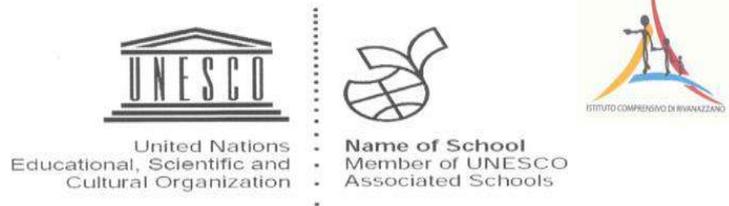
La **diagnosi dei DSA** è effettuata nell'ambito dei trattamenti specialistici già assicurati dal Servizio sanitario nazionale a legislazione vigente.

Per gli studenti che, nonostante adeguate attività di recupero didattico mirato, presentano persistenti difficoltà, la scuola comunica alle famiglie interessate, affinché queste possano procedere a



UNESCO Associated Schools – Logo to be used by schools

Ministero dell'Istruzione dell'Università
e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di
Rivanazzano Terme
Via XX Settembre n. 45 - 27055 -
Rivanazzano Terme - Pavia
Tel/fax. ☐0383 - 92381
Email pvic81100g@istruzione.it -
PVIC81100G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutocomprensivorivanazzano.gov.it
Codice fiscale 86002240181



interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi di DSA degli studenti. La diagnosi è comunicata dalla famiglia alla scuola di appartenenza dello studente al fine di predisporre opportuni interventi con strategie di attiche, metodologiche e valutative adeguate.

Nella pratica didattica la scuola applica **misure educative e didattiche di supporto** per gli studenti con diagnosi di DSA così come quelli con disturbi evolutivi specifici, hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, definiti nello specifico **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** dello studente.

Gli interventi tendono a garantire:

- l'uso di una *didattica individualizzata e personalizzata*, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, adottando una metodologia e strategie educative adeguate;
- l'introduzione di *strumenti compensativi*, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché *misure dispensative* da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
- per l'insegnamento delle *lingue straniere*, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero;
- attenzione nel *processo di valutazione*, come disposto dalla normativa, con appositi accorgimenti in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il **PDP**, predisposto dall'istituto in un duplice modello per la scuola primaria e per la scuola secondaria, viene steso partendo dalla diagnosi dal Consiglio di Classe/team docente. Successivamente, entro il mese di novembre, attraverso un incontro formale con docenti, DS, famiglia e studente viene firmato e successivamente applicato. Nel mese di febbraio-marzo attraverso un secondo incontro il gruppo provvede al monitoraggio del documento, per opportune modifiche, se necessario. Se lo studente deve sostenere l'esame conclusivo del primo ciclo, nel mese di maggio il documento viene integrato con un allegato specifico per la commissione d'esame dove vengono definite le modalità di svolgimento delle prove scritte e orali (come prevede la normativa) e attraverso un terzo incontro condiviso con famiglia e studente.

Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale

Si vuole inoltre richiamare ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



UNESCO Associated Schools – Logo to be used by schools

Ministero dell'Istruzione dell'Università
e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di
Rivanazzano Terme
Via XX Settembre n. 45 - 27055 -
Rivanazzano Terme - Pavia
Tel/fax. ☐0383 - 92381
Email pvic81100g@istruzione.it -
PVIC81100G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutocomprensivorivanazzano.gov.it
Codice fiscale 86002240181



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Name of School
Member of UNESCO
Associated Schools



motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”. Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Per questi alunni, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana - per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione e, in specie, coloro che sono entrati nel nostro sistema scolastico nell'ultimo anno - è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative.

In tal caso si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.

In ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011 e dalle allegate Linee guida.

Si rammenta, infine, che, ai sensi dell'articolo 5 del DPR n. 89/2009, le 2 ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado possono essere utilizzate anche per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Eventuali disposizioni in merito allo svolgimento degli esami di Stato o delle rilevazioni annuali degli apprendimenti verranno fornite successivamente.

La Referente BES
Regina Wiget

Il Dirigente Scolastico
Maria Margherita Panza